

Le due liste civiche "dividono" i negozi

Doppio invito ai commercianti cittadini da parte di due liste civiche differenti, ma alla stessa ora e allo stesso giorno.

L'appuntamento era lunedì della scorsa settimana nella sala Pasolini con il candidato sindaco Michele Messina della lista "Solo per Muggiò" oppure al Circolo San Giuseppe a Taccona con la lista civica "Ora per Muggiò". Gli inviti sono arrivati ad un paio di giorni di distanza l'uno dall'altro. Degli oltre 150 commercianti, meno di una trentina hanno deciso di partecipare suddividendosi casualmente in parti uguali ai due incontri. I più hanno deciso di disertare.

I commercianti di Taccona hanno preferito aderire alla serata proposta da "Ora per Muggiò" formato principalmente da cittadini uscenti dall'associazione Taccona a cui hanno espresso le diverse problematiche commerciali del quartiere. Nella serata proposta dal candidato sindaco Michele Messina e la sua lista civica "Solo per Muggiò" ha preso parola Mario Fedeli che con la sua esperienza commerciale si è fatto portavoce di alcune delle idee che la lista, ha per migliora-

re il commercio in città. «Qualche idea c'è - svela Fedeli - i commercianti devono avere un interlocutore per progettare le modalità per far entrare una persona in più dalla porta del proprio negozio. Se ne entra una in più significa che ne possono entrare anche dieci in più. L'obiettivo potrebbe essere quello di riportare nelle strade e piazze del paese la galleria dei centri commerciali. Sono contrario ai mercatini in conflitto



Incontri in programma allo stesso giorno e alla stessa ora

con le attività del territorio. Si ai mercatini con attività complementari. Si può vedere se si può incentivare il commerciante fisso per avere anche la licenza gratuita di ambulante durante le feste e al mercato settimanale. Si potrebbe poi creare un logo "Io compro a Muggiò" e un progetto di marketing collegato. Per esempio una tessera a colori per ogni tipologia di attività da riempire con acquisti fatti sul territorio. Altra idea può essere quella di incentivare con sgravi fiscali l'apertura di un'attività che fornisce un servizio che manca sul territorio. Nei centri commerciali c'è tutto, perché non deve esserci a Muggiò?». ■ C. Mar.